Numero 28

GAZZETT



PARTE PRIMA DEL REGNO D'ITALIA

Anno LXVII	F	Roma	_ G	iovedì,	4 febbraio 1926
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a	<u>a</u> t	.1. Anno	Sem.	Trim.	Il prezzo di vendita zetta Ufficiale» (Parte l nel Regno, in lire DUE
domicilio ed in tutto il Regno (Parte I e II) All'estero (Paesi dell'Uniono postale)	Ľ.	100 200	60 120	40 70	Il prezzo dei supple gione di cent. 5 per ogn
In Roma, sia presso l'Aquinistrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (sola Parte I)	•	70	40	25	Gli abbonamenti si fan ciale » — Ministero dell concessionarie indicate nel
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	*	120	80	50	dati per corrispondenza dev corrente N. 1/2640 del Prov
Gli abbonamenti decorrono dal primo del mese	in	cui ne	viene fatt	a richiesta.	26 giugno 1924.

Gli abbonati hanno diritto anche ai supplementi ordinari. I supplementi straor-dinari sono fuori abbonamento.

Il prezzo di vendita di ogni puntata, anche se arretrata, della «Gazzetta Ufficiale» (Parte I a II complessivamente) è fissato in lire UNA nel Regno, in lire DUE all'Estero.

Il prezzo dei supplementi ordinari e straordinari è fissato in Lagione di cent. 5 per ogni pagina.

Gli abbonamenti si fanno presso l'Amministrazione della «Gazzetta Ufficiale» — Ministero delle Finanze (Telefono 91-86) — ovvero presso le fiberti concessionarie indicate nel seguente elenco. L'importo degli abbonamenti domandati per corrispondenza deve essere versato negli lifici postali a favore del conto corrente N. 1/2640 del Provveditorato generale dello Stato, a norma della circolare 26 giugno 1924. 26 giugno 1924.

Per il prezzo degli annunzi da inserire nella «Gazzetta Ufficiale» veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda.

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni dello Stato sono in vendita presso la Libreria dello Stato al Ministero delle finanze e presso le seguenti Librerie depositarie: Alessandria: A. Boff. — Ancona: G. Focola. — Aquila: F. Aquelli. — Arezo: A. Pellegrini. — Ascoli Picenos (?). — Avellino: G. Leprini. — Bari: Fratelli Favia. — Belluno: S. Benetia. — Benevento: E. Tomaselli. — Bergamo: Anonima libraria italiana. — Bologna: L. Cappelli. — Bologna: L. Trevisini. — Brescia: E. Castoldi. — Cagliari: R. Carta-Raspi. — Caltanissetta: P. Milio Fauso. — Cambosso (?). — Carrara: Libreria Bajni. — Cascra: Ditta F. Croce e Figlio. — Catania: G. Giannotta. — Catanzaro: V. Scaglione. — Chieti: F. Picetrilli. — Como: G. Nani e C. — Cosenza: (?). — Cremona: Libreria Sonsogno. — Cuneo: G. Salomone. — Ferrara: Lunghini B Bianchimi. — Firenze: Armando Bossini. — Fiume: (?). — Foggia: G. Pilone. — Forli: G. Archetti. — Genova: Libreria internasionale Treves dell'Anonina libraria italiana. Società Editrice Internasionale. — Girgenti: L. Bianchista. — Grosseto: F. Signorelli. — Imperia: S. Benedusi. — Lecce: Libreria Fratelli Treves, in Galleria. — Hodensia: (?). — Masorata: (?) — Mantova: Arturo Mondovi. — Massa: E. Medici. — Messia: G. Principato. — Milano: Libreria Fratelli Treves, in Galleria. — Hodensia: G. T. Vincensis en piote. — Napoli: Anonima Libraria italiana, R. Majolo e Figlio — Novara: R. Guaglio. — Padova: A. Draghi. — Palermo: G. Fiorensa. — Parma: D. Vinnania. — Pola: E. Schmidt. — Peruga: Simonelli. — Peruga: Simonelli. — Roma: Anonima libraria italiana, Simonelli. — Respio Calabria: R. D'Angelo. — Reggio Emilia: L. Bonvicini. — Roma: Anonima libraria italiana. Stamperia libale, Maglione e Strini, Libreria Mantegassa, degli eredi Cremonesi, A. Signorelli. — Rovigo: G. Marin. — Salerno: P. Schiavone. — Sassavi: G. Ledda. — Sienas: Libreria San Bernardino. — Siracussa: G. Geco. — Sondrio: Zarucchi. — Spezia: A. Zacutti. — Taranto: Fratelli Filipra. — Teremo: L. Cappelli. — Friuli Libreria Garducci. —

DIREZIONE E BEDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEGLI AFFARI DI CULTO - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI

SOMMARIO

Numero di pubblicazione

LEGGI E DECRETI

334. - REGIO DECRETO 31 dicembre 1925, n. 2507. Distacco della frazione Olera dal comune di Poscante e sua aggregazione a quello di Nese. Pag. 462

335. — REGIO DECRETO 14 gennaio 1926, n. 107.

Erezione in Ente morale della Fondazione politecnica italiana, istituita presso la Regia scuola d'ingegneria di Milano Pag. 462

RELAZIONE e REGIO DECRETO 21 gennaio 1926. Scioglimento del Consiglio comunale di Ravanusa (Girgenti) Pag. 463

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero dell'economia nazionale:

Comunicato Corso medio dei cambi e media dei consolidati negoziati a Pag. 464 contanti

Ministero dell'interno: Bollettino sanitario settimanale del be-. Pag. 465 stiame n. 46 Ministero delle finanze: Rettifiche d'intestazione (Elenco n. 26). Pag. 478

BANDI DI CONCORSO

Ministero dell'aeronautica: Concorso per n. 400 allievi sergenti piloti di aeroplano e di idrovolante nella Regia aeronautica. Pag. 479

LEGGI E DECRETI

Numero di pubblicazione 333.

LEGGE 31 gennaio 1926, n. 108.

Modificazioni ed aggiunte alla legge 13 giugno 1912, n. 555, sulla cittadinanza.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato; Nói abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

Oltre che nei casi indicati nell'art. 8 della legge 13 giugno 1912, n. 555, la cittadinanza si perde dal cittadino, che commette o concorra a commettere all'estero un fatto, diretto a turbare l'ordine pubblico nel Regno, o da cui possa derivare danno agli interessi italiani o diminuzione del buon nome o del prestigio dell'Italia, anche se il fatto non costituisca reato.

La perdita della cittadinanza è pronunziata con decreto Reale, su proposta del Ministro per l'interno, di concerto col Ministro per gli affari esteri, sentito il parere di una Commissione composta di un consigliere di Stato, presidente, del direttore generale della pubblica sicurezza, di un direttore generale del Ministero degli esteri designato dal Ministro per gli affari esteri, e di due magistrati d'appello designati dal Ministro per la giustizia.

Alla perdita della cittadinanza può essere aggiunto, su conforme parere della Commissione di cui sopra, il sequestro e nei casi più gravi la confisca dei beni.

Nel decreto che pronunzia il sequestro è stabilita la durata di esso e la destinazione delle rendite dei beni.

Sull'efficacia del provvedimento di sequestro e di confisca non ha alcun effetto la cittadinanza straniera posteriormente acquisita dal proprietario dei beni.

La perdita della cittadinanza importa perdita dei titoli,

assegni e dignità spettanti all'ex-cittadino.

La perdita della cittadinanza pronunziata a termini di questa legge non influisce sullo stato di cittadinanza del coniuge o dei figli dell'ex-cittadino.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addi 31 gennaio 1926.

VITTORIO EMANUELE.

Mussolini — Federzoni — Rocco.

Visto, il Guardasigilli: Rocco.

Numero di pubblicazione 334.

REGIO DECRETO 31 dicembre 1925, n. 2507.

Distacco della frazione Olera dal comune di Poscante e sua aggregazione a quello di Nese.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Vedute le domande in data 28 agosto 1921, 3 e 6 marzo e 28 aprile 1925, con cui la maggioranza degli elettori residenti nella frazione Glera ne ha chiesto il distacco dal comune di Poscante e l'aggregazione a quello di Nese;

Vedute le deliberazioni favorevoli, adottate in proposito dal Consiglio comunale di Nese, in adunanza 8 febbraio 1923, nonché dal Consiglio provinciale di Bergamo, in adunanza 19 aprile 1923, riconfermata dalla Regia commissione per la straordinaria amministrazione di quella Provincia, con i poteri del Consiglio, in data 1º giugno 1925;

Visto il parere del Consiglio comunale di Poscante espresso con deliberazione 13 novembre 1921;

Veduti il progetto di delimitazione territoriale predisposto dall'ing. Giacomo Licini, approvato dai rappresentanti degli l

Enti interessati con verbale 6 settembre 1925 e vistato dall'ingegnere capo dell'ufficio del Genio civile di Bergamo in data 13 ottobre 1925; nonchè il verbale 10 settembre 1925 sugli accordi intervenuti fra i rappresentanti degli Enti interessati circa la separazione patrimoniale;

Veduti i relativi certificati di pubblicazione;

Veduti i pareri favorevoli all'approvazione del progetto di delimitazione territoriale e degli accordi riflettenti la separazione patrimoniale, espressi dalla Commissione Reale per la straordinaria amministrazione della provincia di Bergamo, con i poteri del Consiglio provinciale, in adunanza 24 ottobre 1925, e dalla Giunta provinciale amministrativa in adunauza del 30 dello stesso mese;

Udito il parere del Consiglio di Stato le cui considerazioni s'intendono nel presente decreto riportate;

Veduti la legge comunale e provinciale, il relativo regolamento ed il R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2839;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

La frazione Olera è staccata dal comune di Poscante ed aggregata a quello di Nese.

Art. 2.

Il territorio della frazione anzidetta è deliminato in conformità della pianta planimetrica compilata dall'ing. Giacomo Licini e vistata in data 13 ottobre 1925 dall'ingegnére capo dell'ufficio del Genio civile di Bergamo.

Tale pianta, vidimata, d'ordine Nostro, dal Ministro proponente, farà parte integrante del presente decreto-

Art. 3.

Sono approvati gli accordi intervenuti fra i rappresentanti degli Enti interessati circa la separazione patrimoniale, giusta il verbale in data 10 settembre 1925.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addi 31 dicembre 1925.

VITTORIO EMANUELE.

FEDERZONI.

Visto, il Guardasigilli: Rocco. Registrato alla Corte dei conti, addi 2 febbraio 1926. Atti del Governo, registro 245, foglio 6. - Faini.

Numero di pubblicazione 335.

REGIO DECRETO 14 gennaio 1926, n. 107.

Erezione in Ente morale della Fondazione politecnica ita-liana, istituita presso la Regia scuola d'ingegneria di Milano.

N. 107. R. decreto 14 gennaio 1926, col quale, su proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la « Fondazione politecnica italiana » istituita presso la Regia scuola d'ingegneria di Milano, viene eretta in Ente morale ed è approvato il relativo statuto.

Visto, il Guardasigilli: Rocco. Registrato alla Corfe dei conti, addi 2 febbraio 1926 RELAZIONE e REGIO DECRETO 21 gennaio 1926.

Scioglimento del Consiglio comunale di Ravanusa (Girgenti).

Relazione di S. E. il Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno, a S. M. il Re, in udienza del 21 gennaio 1926, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di Ravanusa, in provincia di Girgenti.

MAESTA,

Insanabili dissensi manifestatisi fra gli esponenti del partito da cui nel marzo 1925 trasse origine l'Amministrazione comunale di Ravanusa, hanno determinato nella popolazione, accentuandone i contrasti, una preoccupante agitazione in vista della quale fl Prefetto, ad evitare e prevenire minacciati perturbamenti, ha dovuto sospendere la rappresentanza elettiva ed affidare ad un suo Commissario la provvisoria gestione dell'Ente.

missario la provvisoria gestione dell'Ente.

D'altro canto, un'inchiesta di recente eseguita ha accertato il disordine degli uffici, l'abbandono dei principali servizi pubblici, la mancata soluzione dei più importanti ed urgenti problemi comunali; gravi irregolarità nella gestione contabile, nell'appalto del servizio della pubblica illuminazione, nella concessione ed esecuzione di opere pubbliche, nella erogazione delle spese, nonchè nella emissione dei mandati.

Poichè la persistente tensione degli animi non consente la reintegrazione in carica degli attuali amministratori, mentre il grave disordine della civica azienda richiede, a porvi pronto riparo, un periodo di gestione straordinaria, ho l'onore di sottoporre all'Augusta firma della Maestà Vostra lo schema di decreto che provvede allo scioglimento del Consiglio comunale e alla conseguente conversione in Regio del Commissario prefettizio.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;

Visti gli articoli 323 e 324 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato con R. decreto 4 febbraio 1915, n. 148, modificato con R. decreto 30 dicembre 1923,

n. 2839;
'Abbiamo decretato e decretiamo:

'Art. 1.

Il Consiglio comunale di Ravanusa, in provincia di Girgenti, è sciolto.

'Art. 2.

Il signor dott. Edvige Montalbano è nominato Commissario straordinario per l'amministrazione provvisoria di detto Comune fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale ai termini di legge.

Art. 3.

Al predetto Commissario sono conferiti i poteri del Consiglio comunale.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 21 gennaiō 1926.

VITTORIO EMANUELE.

FEDERZONI.

DECRETO MINISTERIALE 31 gennaio 1926.

Norme per la formazione e l'approvazione delle liste elettorali amministrative delle donne per il 1926.

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Vedute la legge 22 novembre 1925, n. 2125, e la legge comunale e provinciale, testo unico, 4 febbraio 1915, n. 148;

Decreta:

Art. 1.

Per l'inscrizione delle donne nelle liste elettorali amministrative dell'anno corrente, le disposizioni della legge 22 novembre 1925, n. 2125, e degli articoli 34 e seguenti, sino al 53 incluso, della legge comunale e provinciale, testo unico 4 febbraio 1915, n. 148, vengono applicate con le modificazioni indicate negli articoli seguenti.

Art. 2.

La domanda richiesta dall'art. 1 (21-bis) della legge 22 novembre 1925, n. 2125, deve essere presentata, nelle forme e nei modi prescritti, entro l'8 marzo prossimo: all'uopo il sindaco ne rivolge invito alle interessate, con manifesto da affiggersi all'albo pretorio ed in altri luoghi pubblici non oltre il 22 febbraio.

Art. 3.

Il termine prefisso dall'art. 2 (comma ultimo) della suddetta legge è prorogato al 5 marzo prossimo.

Art. 4.

Trascorso il termine di cui alla prima parte dell'art. 2, la Commissione elettorale comunale si riunisce per esaminare le domande e provvedere alla formazione di due elenchi separati. Nel primo di essi si propone, in conformità ai primi tre comma dell'art. 36 del citato testo unico della legge comunale e provinciale, l'inscrizione di coloro che vi hanno diritto; nel secondo vengono segnati, a sensi del comma 7º del predetto articolo, i nomi delle persone le cui domande d'inscrizione non sono accolte.

Entro il 3 aprile la Commissione provvede agli adempimenti prescritti dagli articoli 37, 38 e 39 del suddetto testo unico. La notificazione richiesta dall'ultimo comma dell'articolo 37 viene effettuata il 4 aprile. I reclami per indebite esclusioni od inscrizioni negli elenchi di cui al comma precedente possono essere presentati entro il 12 aprile, nei modi stabiliti dall'art. 40.

Spirato quest'ultimo termine e non più tardi del 16 aprile, il presidente della Commissione elettorale comunale trasmette al presidente della Commissione elettorale provinciale i verbali delle sue operazioni e deliberazioni, i due elenchi suddetti con tutti i documenti relativi alle domande accolte ed a quelle respinte, i reclami con tutti i documenti che vi si riferiscono. Si applicano a tale adempimento i tre ultimi comma dell'art. 42 del testo unico anzidetto.

Le successive operazioni demandate alla Commissione elettorale provinciale, al sindaco, al segretario comunale ed alla Commissione elettorale comunale vengono eseguite nei modi e nei termini ordinari stabiliti dagli articoli 43 a 45 dello stesso testo unico, eccettuati gli adempimenti indicati negli ultimi tre comma dell'art. 44. In luogo di essi, la Commissione elettorale comunale deve compilare, entro il 20 maggio, in esemplari separati dalla lista per gli uomini, la lista elettorale per le donne, in conformità agli elenchi approvati dalla Commissione provinciale: tale lista è esposta nell'ufficio comunale fino al 31 maggio ed ogni cittadino ha diritto di prenderne cognizione.

Nulla è modificato a quanto dispongono gli articoli 46 a 50 del testo unico per i ricorsi avanti la Corte di appello.

Art. 5.

Se il numero delle donne inscritte dalla Commissione elettorale comunale nel primo degli elenchi indicati nell'articolo precedente è superiore a 50, la Commissione stessa, entro il 3 aprile, provvede alla ripartizione del Comune in sezioni esclusivamente destinate per la votazione delle donne, alla determinazione dei rispettivi luoghi di riunione ed alla compilazione della lista per ciascuna sezione, nei modi stabiliti dall'art 53 del testo unico della legge comunale e provinciale: i termini indicati nel 10° comma di detto articolo per l'affissione degli avvisi e per la presentazione dei reclami s'intendono stabiliti rispettivamente al 3 ed al 12 aprile, la notificazione, prevista dal comma 11°, viene effettuata il 4 aprile, il termine previsto nel comma 12° si intende stabilito al 16 aprile, resta immutato quello prefisso nel comma ultimo.

Se il numero delle donne sopra indicato è inferiore a 50, esse vengono ripartite fra le sezioni elettorali stabilite per gli uomini, ed inscritte in fogli aggiunti alle relative liste. Per la formazione di detti fogli aggiunti, la loro pubblicazione ed i relativi reclami si applicano le stesse norme del comma precedente.

Roma, addi 31 genuaio 1926.

Il Ministro: FEDERZONI.

DECRETO MINISTERIALE 28 gennaio 1926.

Revoca di autorizzazione ad esercitare nel Regno l'assicurazione alla Società anonima « L'assurance générale des eaux et accidents » di Lione.

IL MINISTRO PER L'ECONOMIA NAZIONALE

Visti i Regi decreti-legge 29 aprile 1923, n. 966, e 24 settembre 1923, n. 2272, convertiti in legge 17 aprile 1925, numero 473, concernenti l'esercizio delle assicurazioni private; Visto il R. decreto-legge 5 aprile 1925, n. 440, che ha modificato i decreti-legge sovracitati;

Visto il regolamento approvato con R. decreto 4 gennaio 1925, n. 63:

Vista la deliberazione in data 3 giugno 1925 con la quale la Società anonima « L'assurance générale des eaux et accidents » con sede in Lione, ha deciso di porre in liquidazione la gestione italiana;

Considerato che la deliberazione stessa è stata affissa e pubblicata a norma del Codice di commercio;

Decreta:

E' revocata alla rappresentanza generale per l'Italia della Società anonima « L'assurance générale des eaux et accidents » con sede in Lione, l'autorizzazione ad escreitare nel Regno l'assicurazione e la riassicurazione contro i danni.

Roma, addî 28 germaio 1926.

p. Il Ministro: Peglion.

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'ECONOMIA NAZIONALE

ISPETIOBATO GENERALE DEL CREDITO E DELLE ASSICURAZIONI PRIVATE

Comunicato.

La Società anonima di assicurazioni e riassicurazioni contro i rischi dei trasporti « Neptunus », con sede in Genova, ammessa con provvedimento del 6 agosto 1925 del Tribunale di Genova, alla procedura del concordato preventivo, omologato con sentenza dello stesso Tribunale in data 21 ottobre s. a., ha chiesto la cancellazione dei vincoli esistenti sulle attività destinate a garanzia degli assicurati diretti italiani, dichiarando di avere estinto ogni e qualsiasi impegno derivante da rischi in assicurazione assunti nel Regno.

Si invita chiunque abbia interesse ad opporsi alla chiesta liberazione a far pervenire regolare ricorso a questo Ministero entro il termine massimo di giorni quindici dalla data di pubblicazione del presente comunicato.

Roma, addi 30 gennaio 1926.

p. Il Ministro: CALAMANI.

Bollettino N. 24

CORSO MEDIO DEI CAMBI

del giorno 2 febbraio 1926

Parigi	47
Spagna	04 325 26 918 962 —

Media dei consolidati negoziati a contanti.

Con godimento in corso.

	1	3.50 % 3.50 %	ne tto	(1906)						e	70	70
	1	3.50 %	•	(1902)				4	•		64	50
CONSOLIDATI	-{	.3 00 %	lordo			٠					43	
	1	500%	netto								91	825
	1	5 00 % Obblig	azioni	delle	Vene	zie	3	50	%		68	60

						i					
D .	INISTERO	D'ITALIA DELL'INTEI della Sanità pub imanale del be	blica	3.	46.	Provincia	CIRCONDARIO	Сомпие	Specie degli animali	Rimasti dalle settimane precedenti sad enni	stalle scoli
		novembre 1925		:	,		Afta epizootica.				ı
Provincia	Circondario	Comune	Specie degli animali	delle o pa	Necoi stalle scoli etti ivonxi qennuziati	Alessandrin Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id.	Acqui Alessandria Id.	Incisa Belbo Alluvioni Cam. Bassignana. Castello di Ann Frugarolo Masio Montecastello Predosa S. Salvatore Asti Castagnole L. Cortazzone	B B B B B B B B B B B B B B B B B B B	- - 1 2 3 - - 1 8 -	1 1 1 - 3 3 1 1 2 10 3
· ·	Carbonchio ematic	20.				Id.	Id. Id.	Costigliole Isola d'Asti	В	6 8	2 1
Alessandria Id. Id. Ancona Avellino Bari delle Pugl. Id. Belluno Brescia Catania Chieti Como Firenze Id. Fiume Foggia Id. Forli Lecce Napoli Palermo Parma Id. Pavia Id. Piacenza Salerno Sassari Taranto Id. Tofino Id.	Aqui Id. Casale Monferr. Ancona S. Angelo d. L. Bari Id. Feltre Brescia Acireale Chieii Corno S. Miniato Id. Volosca Bovino S. Severo Forli Brindisi Pozzuoli Palermo Borgo S. Donn. Id. Mortara Id. Piacenza Matera Salerno Nuoro Taranto Id. Ivrea Torino Id. Id. Ivrea Torino Id. Bressanone	Bubbio Mombaldone Murisengo Cerreto d'Esi	вваввававевавеств овквавававоовавава			Id.	Id.	Montafia Piea Ruvigliasco S. Damiano Tigliole Villanova Bozzole Gabiano Morano sul Po Odalengo Gr. Ticineto Capriata d'Orba Gavi Casalnoceto Castelnuovo Tortona Ancona Camerata Pic. Chiaravalle Corinaldo Fabriano Falconara Genga Iesi Loreto Monsano Montemarciano Monterado Monte S. Vito Osimo Ostra S. Marcello Sassoferrato Senigallia Sirolo Staffolo Navellii Ayezzano	BBBB BBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBB	3 1 1 4 1 6 1 1 1 1 1 1 4 2 2 1 1 3 3 2 2 2 1 1 5 8 16 1 5 8	1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1
				6	32	Id. Id. Id. Id.	Id. Id. Id. Id.	Celano Cerchio Pescina Trasacco	B B B	$\begin{bmatrix} -2\\2\\1 \end{bmatrix}$	$\begin{bmatrix} 1 \\ -\frac{2}{3} \end{bmatrix}$
Car Cagliari Pavia Id. Potenza Trento	bonchio sintoma Cagliari Voghera Id. Matera Rovereto	tico. Capoterra Pancarana Voghera Salandra Brentonico	B B B B	- - 1 - 1	1 1 1 - 3	Id. Id. Id. Id. Arezzo Id. Id. Id. Id.	Sulmona Id. Id. Arezzo Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id.	Trasacco Campo di Giove Raiano Scontrone Anghiari Arezzo Bibbiena Bucine Castel S. Nicolò Castiglione F.	BO B B B B B	3 - - 3 3 1 2 2	1 2 2

			animali	dello o pa	nero stallo scoli etti				animali		stalle
PEOVINCIA	CIRCORDARIO	COMUNE	Specie degli	Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati	Provincia	Circondario	Comune	Specie degli	Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
Se	gue <i>Afta epizooti</i> e	ca.				s	Segue <i>Afta epizooi</i>	iça.			
Arczzo Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id	Id.	Foiano della C. Lucignano Monterchi Pergine Pratovecchio Torrenova B. Ascoli Carassai Montalto Rotella Fermo Massa Fermana Montappone Montefiore Montegiogio Montegranaro Servigliano Avellino Montoro Sup. Andria Molfetta Agordo Cencenighe Limana Mel Hivamonte Taibon Valle Cesio Feltre Quero S. Giustina Calalzo Lozzo S. Agata dei G. Adrara S. Mart Albino Almè Azzano S. P. Bagnatica Bolgare Bottanuco Brembate di S. Carobbio Chiuduno Costa di Mezz. Curnasco Curno Desenzano Dossena Filago Grignano Madone Nembro Pedrengo Pradalungo Ranica S. Pietro d'O. S. Stefano Sarnico Sforzatica Sorisole Stezzano Suisio Tagliuno	ввянивнивний в в в в в в в в в в в в в в в в в в в	3.1 1.2 2.1 1.1 1.0 1.0 1.0 1.0 1.0 1.0 1.0 1.0 1		Bergaino Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id	Bergamo Id.	Telgate Vall'Alta Valtesse Villongo S. Fil. Castione Cerete Colere Monasterolo Oltrepovo Piario Rovetta Schilpario Vilminore Antegnate Arcene Boltiere Calcinate Calcio Caravaggio Cologno Comunnuovo Cortenuova Covo Fara Olivana Fontanella Fornovo Grassobbio Maftinengo Morengo Pumenengo Romano Verdello Zanica Granarolo Persiceto Castel Guelfo Imola Pian Camuno Verdello Zanica Granarolo Persiceto Castel Guelfo Imola Pian Camuno Vezza d'Oglio Bagnolo Mella Borgosatollo Botticino Matt. Botticino Sera Bovezzo Brescia Caionvico Calvisano Carpenedolo Ciliverghe Cossirano Desenzano Ghedi Lonato Montichiari Nave Nuvolento Nuvolera Barco Capriolo Castrozzalo Chiari Coccaglio	ввавання ввання ввання ввання в в в в в в в в в в в в в в в в в в	51 1 3 2 5 4 1 1 1 2 2 1 1 1 2 2 1 1 1 2 2 1 1 2 1 1 2 1 1 2 1 1 2 1 1 1 2 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1	

			animali	delle o p in	mero stalle ascoli fetti				animali	Nun dolle o pa infe	stalle scoli
PROVINCIA	CIRCONDABIO	Comune	Specie degli	Rimasti dalle settimane nrecedenti	Nuovi denunziati	Provincia	Circondario	Comuni	Specie degli	Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
s	egue <i>Ajta epizooti</i>	ica.				Se	egue Ajta epizoot	ica.			
Brescia Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id	(a. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id.	Cologne Ludriano Orzinuovi Orzivecchi Palazzolo Pedergnago Pompiano Urago d'Oglio Bagolino Puegnago Salò Cadignano Fiesse Gottolengo Manerbio Milzano Pontevico Quinzano Seniga Verolanuova Fornelli Marigliano Pontecorvo Acireale Troina Magisano Sellia Simeri e Crichi Zagarise Mesoraca S. Nicola di Cr. Serra S. Bruno Maida Nicastro Sambiase Chicti Id. Ia. Guardiagrele Ia. Ia. Manoppello Fossacesia Alzate Brianza Anzano del P. Bregnano Buccinigo Camnago Fal. Cantù Carlazzo Castiglione d'In Caversaccio Cerano d'Int. Colico Como Costa Masnaga Domaso Erba Incino Figino Serenza Fino Mornasco Gaggino Gera Gironico Gravedona Inverigo	ввання в в в в в в в в в в в в в в в в в в	1 2 3 1 1 1 1 2 1 1 1 2 1 3 1 2 1 1 1 2 2 1 3 1 2 1 1 2 2 1 2 2 1 4 2 1 2 1 2 2 1 4 2 1 2 1	3 2 20 20 2 2 4 2 1 1 2 1 8 3 1 1 2 2 2 1 2 3 3 1 3 1 1 10 2 6 20 2 2 1 1 1 2 2 1 1 1 1 1 2 2 1 1 1 1 1 2 2 1 1 1 1 1 2 2 1 1 1 1 1 2 2 1 1 1 1 1 2 2 1 1 1 1 1 2 2 1 1 1 1 1 2 2 1 1 1 1 1 1 2 2 1 1 1 1 1 2 2 1 1 1 1 1 1 2 2 1	Como Id.	Como Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id	Lemna Lezzeno Lurago d'Erba Maslianico Molina Orsenigo Palanzo Peglio Pellio di Sopra Piazza S. Stef. Porlezza Rodero Rogeno Rovellasca S. Fedele Solbiate Sueglio Tavordo Traversa Vassena Vestreno Annone di B. Asso Ballabio Infer. Barzago Bosisio Canzo Casatenuovo Cassago Cassina Mar. Cernusco Cremeno Gabbiate Garlate Imbersago Introbio Lecco Montevecchia Oggionno Olgiate Molg. Osnago Pescate Proserpio Ravellino Rongio Sala al Barro Sirone Somana Verderio Sup. Abbiate Guazz. Angera Arcisate Barza Barzola Bedero Valc. Besano Besozzo Bisuschio Bizzozero Brebbia Brinzio Cantello Capronno Casalzuigno Cassano Valc.	ввавання в в в в в в в в в в в в в в в в в в		31

		, <u> </u>		7 · V			D'D'ITALIA' —	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·			
			animali	Num delle s o pas infe	stalle scoli				animali	Num delle o pas infe	stalie scoli
PROVINCIA	Circondario	COMUNE.	Specie degli	Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie degli	Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
Segu	ne Afta epizootic	ca.			-	Se	egue Afia epizooi	ica.			
Id.	Varese Id.	Castiglione Ol. Castronno Cerro Lago M. Cittiglio Cilivio Cocquio Cocquio Cuasso al M. Cugliate Cuvio Gornate Inf. Induno Olona Ispra Laveno Lissago Malnate Malgesso Marzio Mombello Montegrino Morosolo Mozzate Rancio Valc. Ranco Sangiano Ternate Varano Borghi Varese Vedano Olona Viggiù Voldomino Bianchi Carpanzano Mangone Parenti S. Giov. in F. Calopezzati Calvatone Casalmaggiore Gastelponzone Drizzona Gussola Rivarolo del Re Scandolara R. Torricella Bagnolo Crem- Casaletto di S. Credera Cumignano Dovera Fiesco Izano Ombriano Pandino Rivolta d'Adda Salvifola S. Bernardino Soncino Ticengo Trigolo Vaiano Crem- Annicco Ca d'Andrea Carpaneta Dos- Castelleone Castelverde Cella Dati	B B B B B B B B B B B B B B B B B B B	1 3 8 5 5 2 1 1 3 5 2 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1	8 -2 1 3 1 - 7 1 - 2 4 1 - 2 2 1	Cremona	Cremona Id.	Cingia de' Botti Cremona Cingia de' Botti Derovere- Genivolta Grumello Crem. Isola Dovarese Olmeneta Persico Pescarolo Pessina Crem. Piave d'Olmi Pizzighettone Pozzaglio S. Bassano Soresina Stagno Lomb. Tredossi Barbaresco Govone Grinzane Guarene Monta Neive Neviglie Trezzo Tinella Busca Caraglio Cuneo Dronero Fossano Tarantasca Carrù Clavesana Farigliano Mondovì Ormea S. Albano St. Trinità Bagnolo Piem. Costigliole S. Marene Piasco Racoonigi Revello Savigliano Verzuolo Cento Pieve di Cento Poggio Renat. S. Agostino Comacchio Migliarino Argenta Berra Bondeno Copparo Ferrara Formignana Iolanda Ostellato Portomaggiore Vigarano Main. Barberino di M. Barberino di M. Barberino di M. Barberino di V. Borgo S. Lor.	+B	1 558 44 188 1 14 18 18 1 16 18 18 18 18 18 18 18 18 18 18 18 18 18	

,			snimali .	Nun delle o pa infe	stalle scoli etti				i animali	Num delle o pas infe	stalle scoli etti
PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie degli	Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie degli	Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi depunziați
Se	egue. Afta epizoo	tica.			N	Se	gue Afta epizooti	ica.			
Firenze ld; Id.	Firenze Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id	Campi Bisenzio Carmignano Dicomano Firenze Fiorenzuola Pelago Pontassieve Prato S. Casciano S. Piero a S. Scarperia Vaglia Id. Vicchio Pistoia Castelfranco S. Cerreto Guidi S. Miniato S. Maria a M. Vieste Cagnano V. Carpino Ischitella Rignano Gar. S. Marco in L. Vico del Garg. Borghi Cesena Cesenatico Gatteo Mercato Sarac. Montiano Roncofreddo S. Mauro Savignano Sogliano Bertinoro Civitella Forli Forlimpopoli Meldola Predappio Cattolica Coriano Gemmano Misano Monte Colombo Monteffore Monte Gridolfo Riccione Rimini Saludecio S. Clemente Santarcangelo Castrocaro Premilcuore Rocca S. Casc. Caneva ' Camino di C. Codroipo Dignano Pocenia Sesto al Regh. Albenga Calizzano Casanova	ввання ввання овнинавний в за в за в за в в в в в в в в в в в в	6 30 2 3 38 1 3 2 9 4 2 5 5 — 1 8	1 2 4 3 - 4 3 - 2 1 2 - 1 - 1 4 1 6 3 - 2 5 3 - 4 2 - 2 1 2 - 1 - 1 - 1 - 1 - 1 - 1 - 1 -	Genova Id.	Albenga Id.	Ortovero Vendone Villanova Sestri Levante Campomorone Casella Genova Montebruno Quarto Rivarolo Torriglia Uscio Cairo Monten. Stella Castell'Azzara Castiglione Cinigiano Gavorrano Id. Grosseto Id. Magliano in T. Orbetello Caravonica Cartari Cervo Id. Chiusavecchia Cosio di Arr. Pontedassio Pornassio Torria Valloria Villatalla Badalucco S, Remo Taggia Lecce Livorno Id. Castiglione Pievefosciana Buggiano Camaiore Capannori Coreglia Lucca Pescaglia Pietrasanta Seravezza Camerino Camporotondo Belforte Cingoli Civitanova Esanatoglia Ficano Macerata Matelica Monte S. Giusto Monte S. Severino	ввання в в в в в в в в в в в в в в в в в в	8 4 10 6	- 1 2 3 3 5 1 - 10 - 5 5 - 1 3 6 6 3 - 2 1 3 6 6 3 - 2 1 - 3 6 6 7 3 - 2 1 7 1 7 1 7 1 7 1 7 1 7 1 7 1 7 1 7 1

Provincia	CIRCONDARIO	Comune	Specie degli animali	Rimasti dalle per settimane ig gradenti gradenti	stalle s c oli	Provincia	C ircondario	Comune	Specie degli animali	Rimasti dalle settimane precedenti gie on m	stalle scoli
Macerata Id.	Segue Afta epizoo Macerata Id. Mantova Id. Id. Id.	Tolentino Treia Acquanegra Asola Bagnolo Bigarello Borgoforte Bozzolo Canneto Carbonara Casalmoro Casaloldo Casalroniano Castelbelforte Castel d'Ario Castel Goffredo Castellucchio Cavriana Ceresara Curtatone Dosolo Felonica Gazoldo Gazzuolo Goito Gonzaga Guidizzolo Mantova Marcaria Mariana Marmirolo Medole Moglia Motteggiana Ostiglia Pegognaga Pieve di Cor. Piubega Poggio Rusco Pomponesco Porto Mantov Quingentole Quistello	BBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBB	28 — 2 10 2 6 6 2 2 1 1 1 — 2 2 — 7 2 — 15 14 4 9 4 — 3 1 6 6 2 9 5 10 7 7 4 22 1 3 3 7 8 3 2 11	8 5 4 1 4 2 6 1 3 2 4 1 1 6 7 8 4 1 4 5 5 3 4 6 5 5 7 2 10 8 8 4 1 4 4 10 12	Massa e Carrara Messina Id.	Castroreale Messina Id. Id. Id. Id. Mistretta Id. Abbiategrasso Id.	Mulazzo Barcellona Messina Id. Milazzo Caronia S. Fratello Abbiategrasso Albairate Cassinetta di L. Lacchiarella Ozzero Vignate Bertonico Codogno Colturano Comazzo Cornovecchio Graffignano Guardamiglio Lodi Lodi Vecchio Maleo Rozzano S. Fiorano Secugnago Somaglia Carpiano Corsico Locate Triulzi Milano S. Colombano Segrate Truccazzano Besana Brianza Cinisello Veduggio Cavezzo Concordia Finale Mirandola S. Felice S. Possidonio	BBBCBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBB	3 2 4 4 4 —	-4 -3 1 2 3 6 2 4 4 2 1 5 3 2 2 1 1 3 1 5 2 1 3 1 2 1 2 1 2 1 3 1 2 5 7 3 4 9 6
Id.	Id.	Redondesco Revere Rodigo Roncoferraro Roverbella Sabbioneta S. Benedetto S. Giacomo S. Giorgio S. Giovanni Schivenoglia Sermide Serravalle Suzzara Viadana Villa Poma Villimpenta Virgilio Anlla Licciana Massa Tresana	BBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBB	5 -22 -2 -6 -5	3 1 -2 5 3 11 1 4 2 5 1 1 -1 2 33 3 3 2 4 -1 -1 -1 -1 -1 -1 -1 -1 -1 -1 -1 -1 -1	1d.	Id. Modena Id.	S. Prospero Bastiglia Bomporto Campogalliano Campogalliano Carpi Castelnuovo Castelvetro Fiorano Formiglia Maranello Maranello Marano Medolla Modena Nonantola Novi Prignano Ravarino S. Cesario Sassuolo Savignano Soliera	B B B B B B B B B B B B B B B B B B B	26 24 54	1 3 6 5 1 2 4 5 5 5 5 1 2 2 127 12

			animali	delle o pa infe	nero stalle scoli etti			•	animali	Nun delle o par infe	stall scoli
PROVINCIA	Circondario	COMUNE	Specie degli	Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi d enunziati	Provincia	Circondario	COMUNE	Specie degli	Rimasti dalle settimane procedenti	Nuovi
	Segue Afta epizoo	lica.			-		Segue Afta epizoo	lica.			
Modena Id.	Modena Id. Pavullo Id.		BEBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBB	116 34 1 2 6 11 33 1 2 2	2 8 4 - 2 3 2 3 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1	Palermo	Palermo	Palermo Id. Borgo S. Donn. Busseto Fontevivo Medesano Noceto Pellegrino Par. Polesine Parm. Roceabianca Salsomaggiore Sissa Soragna Trecasali Varano di Mel. Zibello Albareto Borgotaro Calestano Collecchio Cortile S. Mart. Felino Fornovo Golese Langhirano Lesignano Mezzani Neviano Sala Baganza S. Lazzaro Sorbolo Tizzano Traversetolo Vigatto Cassolnovo Castellaro Cergnago Frascarolo Gambolò Garlasco Gropello Lomello Mede Mezzanabigli Nicorvo Pieve del Cairo S. Giorgio S. Angelo Tromello Valle Lomellina Vigovano Villabiscossi Zerbolò Albuzzano Badia Bascapè Bereguardo Carbonara Cava Manara Chignolo Po Ferrera Erb. Genzone Landriano Lardirago Magherno Marzano	ROBER BEREER BERER BEREER BEREER BERE	11 35 15 6 6 6 6 16	

			animali	delle o pa					animali	Nun delle a o pa infe	stall e scoli
Provincia	Circondario	COMUNE	Specie degli	Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati	Provincia	Circondario	COMUNE	Specie degli	Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
Se	egue Afta epizooi	lica.				s	egue Afta epizoo	tica.			
Pavia Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id	Id., Id., Id., Id., Id., Id., Id., Id.,	Miradolo Monticelli Pavia Pieve P. Mor. Rognano S. Genesio Sannazzaro Scaldasole Siziano Spessa Torre d'Arese Torre del Man. Torrevecchia Trivolzio Vellezzo Bell. Vidigulfo Zerbo Zinasco Arena Po Corvino Fortunago Montebello Montubeccaria Pizzale Roccasusella Rovescala S. Giuletta Stradella Verrua Siccom. Voghera Foligno Spello Orvieto Corciano Costacciaro Gubbio Marsciano Perugia Pietralunga Todi Spoleto Trevi Narni Terni Fano Ginestreto Gradara Mombaroccio Montelabbate Monte Porzio Orciano Pergola Pesaro Pozzo Alto Saltara S. Angelo S. Ippolito Tomba di Pes. Acqualagna Auditore Colbordolo Fermignano Fossombrone Montecalvo Petriano Talamello	ввавава ввававава в ввавававава в в в в		1 1 2 1 2 1 1 1 1 1 1 2 1 2 1 2 1 1 1 1	Pesaro e Urbino Piacenza Id.	Urbino Piacenza Id.	Urbino Alseno Besenzone Bestelola Bobbio Cadeo Calendasco Caorso Carpaneto Castell'Arquato Castel S. Giov. Castelvetro Cortemaggiore Fiorenzuola Gazzola Gragnano Lugagnano Monticelli Piacenza Piozzano Podenzano Podenzano Pontenure Rivergaro Rottofreno S. Giorgio S. Pietro Vernasca Villanova Bagni S. Giul. Calci Id. Cascina Castellina Collesalvetti Crespina Laiatico Paiaia Pisa Ponsacco Pontedera Riparbella Rosignano Santa Luce Vecchiano Vicopisano Bibbona Campiglia Castelnuovo Cecina Guardistallo Piombino Suvereto Volterra Matera Id. Bagnara di R. Brisighella Castel Bologn. Faenza Riolo dei Bagni Solarolo Bagnacavallo Conselice Cotignola Fusignano Lugo	вянвання в в в в в в в в в в в в в в в в в в	7301012551772642245	1 3 3

						1					,
			animali	delle o pe inf	nero stallo scoli etti				i animali	delle o pa info	etti
Provincia	Circondario	Comune	Specie degli	Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati	PROVINCIA	Circondario	Comune	Specie degli	Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
Se	egue Afta cpizooi	tica.			,	s	egu e A[ta epi zoo	tica.			
Ravenna	I.ugo Id. Ravenna Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Gerace Palmi Reggio di Cal- Id. Guastalla Id.	Massa Lomb. S. Agata dal S. Alfonsine Cervia. Ravenna Id. Russi Bianco Seminara Campo di Cal. Reggio di Cal. Berscello Canpagnola Fabbrico Guastalla Luzzara Poviglio Reggiolo Rio Saliceto Rolo Albinea Bagnolo in P. Baiso Cadelbosco S. Carpineti Casalgrande Castellarano Castellarano Castellarano Castellarano Castellarano Castellarano Castellarano Castellarano Costella Reggio Emilia Rubiera S. Martino Rio S. Polo d'Enza Scandiano Toano Viano Cerveteri Ceccano Roma Rieti Oriolo Romano Ronciglione Adria Ariano Potesine Bellombra Bottrighe Cà Emo Contarina Lorco Taglio di Po Arquà Polesine Bergantino Borsea Buso Sarzano Canaro Castelguglielmo Ceneselli Crespino Fiesso Umbert. Frassinelle Gavello	ввания в в в в в в в в в в в в в в в в в в в	21 18 12 25 267 30 21 22 23 20 20 20 21 22 22 22 23 24 25 26 27 28 29 20 20 21 21 21 21 21 21 21 21 21 21	4 1 3 13 77 1 17 1	Rovigo Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Salorno Id.	Rovigo Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id	Grignano Pol. Guarda Veneta Occhiobello Pontecchio Salara Trecenta Villadose Capaccio Sala Consilina Teggiano Montecorv. P. Montecorv. R. Pontesagnano Praiano Salerne Castiglione d'O. Cetona Montepulciano Pienza Radicofani S. Casciano B. S. Quirico d'Or. Sinalunga Trequanda Torrita Asciano Castelnuovo B. Montaleino Monteriggioni Monteroni Radda Chianti Rapolano Siena Sovicille Buglio in M. Campovico Civo Forcola Morbegno Piateda Samolaco Sondalo Sondrio Tartano Tirano Valle di Tirano Bolano Ortonovo Sarzana Spezia Varese Ligure Alanno Brittoli Castignano Cepagatti Civitolla Casan. Collecorvino Cugnoli Loreto Aprutino Moscufo Nocciano Penne Pianella Rosciano	ввення в в в в в в в в в в в в в в в в в в	-641411432 -1 1241302 -1 2322222114121 -51911532732214483 -183	

Provincia	Circondario	Comune	Specie degli animali	delle o pa	Nero stalle scoli etti qui prinzipti	Provincia	Circondario	COMUNE	Specie degli animali	ора	stalle scoli etti
Teramo Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id	Penne Teramo Id.	Spoltore Atri Ancarano Campoli Città S. Angelo Civitella del T. Nereto S. Egidio Torano Nuovo Tortoreto Fontainemore Issime Saint-Vincent Albiano d'Ivrea Azeglio Bollengo Borgiallo Caluso Canischio Caravino Castellamonte Chiaverano Cuorgnè Drusacco Frassinetto Ivrea Mercenasco Ozegna Rueglio Salassa S. Giorgio Can. Strambino Trausella Vistrorio Bricherasio Inverso Pin. Luserna S. Gio. Perosa Argent. Pinerolo Scalenghe Torre Pellice Avigliana Bruzolo Coazze Foresto di Susa Giaveno Mattie S. Ambrogio Trana Alpignano Andezeno Barbania Brusasco Candiolo Carignano Carriagnola Casalborgone Caselle Torin. Castagneto	BBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBB	16 3 - 2 4 2 3 8 8 4 2 1 1 1 2 1 1 3 3 2 2 6 2 1 - 8 2 3 2 5 1 2 5 5 5 1 2 1 5 6 6 6 6 6 6 6 6 6 6 6 6 6 6 6 6 6 6	4 3 5 12 2 4 1 3 2 1 1 3 2 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1	Torino Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id	egue Afta epizoot Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id	La Loggia Marcorengo Moncalieri Montaldo Tor. Nichelino Orbassano Pianezza Piazzo Pino Torinese Poirino Pralormo Revigliasco T. Rivara Rivarolo Rivoli S. Francesco S. Giglio S. Morizio Sciolze Trofarello Venaria Reale Verolengo Verrua Savoia Nova Levante Nova Ponente Castelnovo Montagna Pèra Dàmbel Fondo Smarano Vigo Ciardes Corzes Laces Lagundo Lana Martello Merano Morter Naturno Parcines Postal Prato in V. Senales Rovereto Vezzano Altivole Chiarano Fonte Loria Vazzola Cavarzere Campolongo Cinto Caomagg. Mira Noale Portogruaro Pranaggiore	BEEBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBB		1 1 2 2 2 2 2 3 1 3 1 3 1 3 1 1 2 1 1 1 2 1 1 1 2 1 1 1 2 1 1 1 2 1 1 1 2 1 1 1 1 2 1 1 1 1 2 1 1 1 1 2 1 1 1 1 2 1 1 1 1 2 1 1 1 1 2 1 1 1 1 2 1

			animali	delle o pe	mero stalle ascoli etti				animali	Nun delle o pa infe	stall
Provincia	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie degli	Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati	Provincia	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie degli	Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi ,
Se	egue Afta epizoo	tica.			,	Mala	ittie infettive dei	suini.			
rerona	Verona Id. I	Buttapietra Cà di David Caldiero Casaleone Cologna Cologna Cologna Concamarise Correzzo Costermano Erbè Gazzo Grezzana Isola della Sc. Lavagno Legnago Mezzane di S. Minerbe Mozzecane Negarine Nogara Nogarole Rocca Oppeano Palù Pastrengo Pescantina Povegliano Pressana Quinzano Roveredo di G. Salizzole S. Bonifacio S. Giov. Lupot. Sanguinetto S. Martino S. Massimo S. Michele S. Pietro in C. Sona Sorgà Torri del Ben. Trevenzuolo Valeggio Verona Vigasio Villafranca Zevio Zimella Altavilla Arcugnano Bassano Caldogno Camisano Castolgomb. Cornedo Isola Vicentina Lonigo Montebello Poiana Magg. Vicenza	BEBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBB	6 2 6 1 1 1 1 3 1 1 1 1 2 1 2 4 3 3 5 1 1 0 4 4 7 3 2 5 2 2 2 2 7 4 1 3 3 3 1 9 1 6 7 3 2 5 2 2 2 2 7 1 1 2 3 2 3 2 3 2 6 5 5 1	5 4 1 17	Aquila degli A. Id. Id. Id. Id. Id. Arezzo Asçoli Piceno Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id	Aquila Id. Avezzano Id. Id. Id. Arezzo Ascoli Id. Id. Id. Fermo Id. Id. Id. Ariano di P. Id. Id. Id. S. Angelo dei L. Id. Id. Verolanuova Iglesias Caltanissetta Campobasso Id.	Paganica S. Eusanio Cclano Luco nè Marsi Trasacco Cortona Acquasanta Castel di Lama Monteprandone Fermo Montefiore Montefiore Montottone Accadia Casalbore Orsara Calitri Caposele Gestaldo Noci Belluno Feltre S. Giustina Verolariuova Iglesias Vallelunga Campobasso Campolieto Castropignano Molise Sepino Torella del S. Frosolone Civita Camp. Guardialfiera Guglionesi Montefalcone Montenero Bolognano Falbo Castelguidone Furci Pietraferrazz. S. Buono Canzo Caslino d'Erba Cento Ferrara S. Piero a Sieve Fiume Faeto Troia Volturara Castelnuovo Pietramontecor. Rignano Garg. S. Giov. Rot. S. Marco la C. Cesena Gatteo Forli Galeata Roveredo in P. Zoppola Massa Maritt Pausula Marcaria	and a decompanded and a decomp	1 2 1 9 2 2 4 2 1 1 3 7 2 1 1 3 2 2 6 1 7 2 1 20 1 20 1 20 1 20 1 20 1 20 1 2	

Provincia	CIRCONDARIO	Comune	Specie degli animali	delle o pa	nero stalle scoli etti ipeizunuep	Provincia	Circondario	Comune	Specie degli animali	Rimasti dalle settimane settimane precedenti	stalle scoli etti
S	falattis infettive d	2-2	oc.	R. T		Samo	Farcino criptoc	oceico .		# _ E	مبيت
Parma Pisa Potenza Id.	Parma Pisa Lagonegro Matera Id.	Sala Baganza Crespina S. Arcangelo Bernalda Grassano Matera Montalbano I. S. Mauro Forte Stigliano Tricarico Bella Forenza Lavello Melfi	រយៈ ខានានានានានានានានានានានានានានានានានានាន		1 - 2 - 1	Caltanissetta Id. Id. Id. Imperia Massa c Carr. Napoli Id. Id. Id. Palermo Id. Salerno Id. Salerno Id. Srezia	Terranova Id. Id. S. Remo Massa Casoria Castellammare Id. Napoli Palermo Id. Salerno Id. Spezia	Mazzarino Niscemi Terranova Taggia Aulla Frattamagg. Poggiomarino S. Giuseppe Napoll Palermo Partinico Angri S. Valentino T. Serzana	ECCEPEEEEEEEEE	1 5 ,1 1 1 3 2 2 162 2 3 1 2	- - 1 - 1 - 2 - 2 - - - - - - - - - - -
Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Ravenna Id. Roma Id. Salerno	Id. Potenza Id. Id. Id. Id. Ravenna Id. Rieti Id. Sala Consilina	Rionero in Vult. Avigliano Balvano Banzi Pietrapertosa Cervia Ravenna Morro Reatino Rieti S. Arsenio	20000000000000000000000000000000000000	1 1 1 1 4	- 2	Id. Id. Tropani	Id. Id. Alcamo Rabbia.	Spezia Vezzno Ligure Aicamo	E E E	210	9
Id. Siena Id. Id. Id. Teramo Id.	Salerno Montepulciano Siena Id. Penne Id. Id. Teramo Id.	S. Valentino T. Radicofani Colle Val d'E. Sovicille Castilenti Castiglione M. Città S. Angelo Atri Bellante Castiglione Mutignano Notaresco Silvi Teramo Caldaro Naturno S. Leonardo Breda di Piave Fregona	a zazanananananananana	1 2 1 1 4 2 29 1 555 1 55 48 — — — — — — — — — — — — — — — — — —	3 	Ancona Id. Chieti Id. Id. Como Firenze Id. Foggia Id. Genova Mantova Napoli Palermo Reggio nell'Em- Sassari Teramo Id.	Ancona Id. Chieti Id. Lanciano Como Firenze Pistoia Bovino Foggia Genova Mantova Napoli Palermo Reggio Emilia Nuoro Teramo Id.	Ancona Camerata Pic. Casalincontrada S. Valentino Fallo Ramponio Prato Pistoia S. Agata Volturara Genova Roncoferraro Napoli Palermo Reggio Emilia Fonni Silvi Teramo	Charles Charle	1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1	1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1
Trieste Venezia	Trieste Chioggia	Trieste Cavarzere	88	14 1 397	129		Rogna.	į	,	8	21
Ancona Aquila degli A. Avellino	Ariano di P.	S. Marcello Campotosto Mirabella	E	- - 1	1	Ancona Aquila degli Ali Id. Id. Campobasso Id. Foggia Id. Id.	Ancona Aquila Avezzano Id. Isernia Id. Bovino Id. Foggia	Fabriano Rocca di Mezzo Celano Ovindoli Pescopennataro Vastogirardi Ascoli Satriano Troia Biccari	000000000	3 1 1 2 2 2 1 1	-
Id. Id. Id. Bari dello P. Id. Id. Caltanissetta Id.	Avellino Id. Id. Altamura Bari Id. Caltanissetta Piazza Armer.	Avellino Quindici Pietradefusi Grumo Appula Canneto di Bari Mola di Bari Mussomeli Pietraperzia	EEEEE	1 1 1 1	- - - - -	Id Id. Macerata Id. Perugia Roma	S. Severo Id. Camerino Id. Foligno Ricti	S. Paolo di Civ. Torremaggiore Castelsantang. Visso Foligno Poggio Mirteto	00000	1 1 1 1 1 20	1

Provincia	Circondario	Comune	degli animali	delle o pe in	mero stalle iscoli etti	Provincia	Circondario		Comune	degli animali	delle o pa inf	nero stalle scoli etti
			Specie	Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati	· .			,	Specie de	Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
Agalassia co	ontagiosa delle pe				-	2	Tubercolosi bovin	a.				
Avellino Fogĝia Roma	Avellino S. Severo Roma	Chiusano Pietramòntecor, Vallepietra	Cp Cp O	1 2 1		Siena	Siena Colera dei polli.	, ,	bonsi	В		1
Diama mala	nomito initittina i	lelle legrine		4		Aquia d. Abr. Id.	Avezzano Id.	Luco	acco	P P P	1 1 1	
Picuro-poin Potenzá	nonile infettiva d	•	_			Ascoli Picenzo Foggia	Ascoli Foggia	Arqu Luce	era	P		1
Id. Teranto	Matera Id. Taranto	Ferrandina Irsina Manduria	Cp Cp Cp	1	1	Pisa Siracusa • Id. Teramo	Pisa Modica Noto Teramo	Bisca Roso Cast	olini igl. M. T.	P P P	1 3 14	$\begin{bmatrix} -2 \\ -3 \\ 2 \end{bmatrix}$
		-	,	1	2	Id.	Id.	Tera		P	30	11
	Valuolo ovino.	·f			1		i				ı	
Advila d.: Abr. Id.	Aquila Id.	Cagnano Ocre	0.	15 1 2			RIEP	LOG	0.			
Id. Id. Id. Id.	Id. Id. Avezzano Id.	Preturo Sassa Capistrello Cappadocia	0 0 0	2 1 1 1		M.	ALATTIE		delle	Nume dei Comu		ımero ielle calità
Id. Id.	Id.	Tagliacozzo Amatrice	0	Ĩ 1	<u> </u>				<u> </u>			
'Arezzo	Cittaducale Arezzo	Poppi	0	1					con c	asi di	malat	tia
Ascoli Piceno Avellino Bari delle Pugl- Id.	Ascoli S. Angelo d. L. Altamura Bari	Arquata Bagnoli Gravina Turi	000	1 2 1 1		Carbonchio ema	tico	• ; •	25	3	7	38
Id. ld. Cosenza	Barletta Id. Castrovillari	Andria Spinazzola Altomonte	0	1 1 2	=	Carbonchio sint	omatico	• •	4		5	7
Id. Firenze	Id. Firenze S. Severo	S. Donato di N. Pelago Rignano Garg.	0	- 1 1	+ 2 - 1	•	2		65	130	ļ	9466
Foggia Id. Grosseto	Id. Grosseto	S. Paolo di Civ. Grosseto	ŏ	- 4 1	1		re dei suini	• •	33 1	11	1	526 1
Id. Id. Id.	Id. Id. Id.	Orbetello Roccastrada Scansano	000	3 3 3	÷ ÷	Morva	occico		12		8	219
Lucca Pesaro e Urbino Pisa	Lucca Urbino Pisa	Capannori Cagli Bagni S. Giul. Calci	000	- 3 1	i I	Rabbia			12	1	.3	29
Id. Potenza Id.	Id. Lagonegro Potenza	Carbone Trivigno	0	2 1 1		Rogna		. •	7	1	5	21
Roma Id. Id.	Frosinone Id. Id.	Fiuggi Veroli Vico nel Lazio	000	1 1 1			giosa delle peco		3		3	4
Id. Id. Id.	Roma Id. Id.	Mandela Nettuno Roma	000	1		Pleuro polmonit	e infettiva delle c	apre	2		3	. 3
Id. Id. Id.	Velletri Id. Id.	Cisterna Piperno Terracina Contro di Costro	0	1 1		Vaiuolo ovino		• •	16	4	6	73
Id. Salerno Id.	Viterbo Campagna Sala Consilina	Grotte di Castro Eboli Monte S. Giac.	0 0 0	- 6	-1 -3		ina		6		9	1 41
Id. Id. Id. Siena	Id. Id. Vallo della Luc. Siena	Sanza Sassano Piaggine Sopr. Monteriggioni	0000	2 1 1 62	11	B bovina; B P pollame; Cn c	f bufalina; O ovi canina.	na; C <u>ı</u>	caprina;	S suii	na; E d	

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO.

Rettifiche d'intestazione.

2 Pubblicazione.

(Elenco n. 26)

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentrechè dovevano invece intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse.

Debito 11	Numero di iscrizione 2	Ammontare della rendita annua	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE	FENORE DELLA RETTIFICA
Cons. 5 %	261858	965 —	Pianfetti Gabriella fu Giacomo, minore, sotto	Pianfetti Giovanna-Gabriella fu Giacomo, m
00225, 0 76	202000		la tutela di Pianfetti don Iacopo, dom. in Locana (Torino).	nore ecc., come contro.
•	323680	100 —	Gibilaro-Sicurelli Giuseppina fu Salvatore, nubile, dom. in Porto Empedocle (Girgenti).	Gibilaro Giuseppina fu Salvatore, minore sotto la patria potestà della madre Sicu relli Amalia fu Salvatore ved. Gibilaro dora come contro.
.50 % (1906) decevute prov- isorie rilascia- dalla Sexione I P Tesoreria rovinciale di Illano	11 684 11 68 5	Cap. 40,000 — id. 40,000 —	Maggi-Franchi Emilio fu Giuseppe.	Francht-Maggi Emilio fu Giussppe.
3.50 %	199276 ; 209847 219689 222329	24.50 24.50 28 — 3.50	De Blasiis Giovanni, Guerino e Rosaria fu Scipione, minori, sotto la patria potesta della madre Adelaide Fiore, dom. a Lu- cito (Campobasso).	De Blasiis Giovanni, Guerino e Maria-Rosaria fu Sciplone, minori, ecc., come contro.
Cons. 5 %	278216	2,500 —	Albertario Erminia fu Giovanni-Battista, mo- glie di Merizzi Giovanni-Antonio, dom. in Sondrio.	Albertario Erminia fu Giovanni-Battista, moglio di Merizzi Antonio-Giovanni, dom. in Sondrio.
•	289534	30	Nunnari Gaetano fu Antonino, minore sotto la patria potestà della madre Galu Maria fu Antonino, ved di Nunnari Antonino, dom. a Messina.	Nunnari Ernesto-Gaetano fu Antonino, mi- nore ecc., come contro
P. N. 5 %	35851	5,750 —	Lazzeri Albertina fu Luigi, moglie di Melha- mè Nehad di Selim, dom, a Firenze, vin- colata.	Lazzeri Albertina fu Luigi, moglie di Melha- mè Giuseppc-Maria-Nehad di Selim dom. a Firenze, vincolata.
3ons. 5 %	276188 276189	100	Pons Celso fu Giuseppe, minore sotto la patria potestà della madre Pons Giuseppa fu Secondo, ved. di Pons Giuseppe, dom. a Pinerolo (Torino). La seconda rendita è con usufrutto vitalizio a Pons Giuseppa fu Secondo, ved. di Pons Giuseppe, dom. a Pinerolo (Torino).	Pons Umberto-Carlo chiamato Celso fu Giu- seppe, minore, ecc., come contro. La se- conda rendita è con usufrutto vitalizio, come contro.
uono Tesoro uinquennale remissione	2265	Cap. 3,500 —	Maccagno Iolanda fu Vittorio, minore sotto la patria potestà della madre Mosca Angela-Caterina ved. Maccagno.	Macagno Iolanda fu Vittorio, minore sotto la patria potestà della madre Mosca Angela-Caterina, ved. Macagno.
uono Tesoro ninquennale 0º emissione	201	id. 400 —	Zitti Benteta fu Antonio, minore sotto la patria potestà della madre Panzerini Ippo- lita ved. Zitti.	Zitti Bice-Benedetta fu Antonio, minore, ecc., come contro.
Cons. 5 %	176289	165 —	Viola Pietro fu Enrico, dom in Galatina (Lecce).	Viola Pietro fu Enrico, minore, sotto la patria potestà della madre Angelelli Marianna, ved. Viola, dom. in Lecce-
•	176290	165	Viola Luigi fu Emrico, dom. in Galatina (Lecce).	Víola Luigi fu Enrico, minore ecc., come la precedente.
•	176291	170	Viola Antonietta fu Enrico, dom. in Gala- tina (Lecce).	Viola Antonietta fu Enrico minore, ecc., come la precedente.

				
Debito	Numero di iscrizione	Ammontare della rendita annua	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE	TENORE DELLA RETTIFICA
1	2	. 3	4	6
Cons. 5 %	320004 379531	550 — 500·—	De Zerbi Domenico, Elena, Pasquale e Mario fu Eugenio, minori, sotto la patria patestà della madre Lucchese Rosa, ved. De Zerbi, dom. a S. Giovanni a Teduccio (Napoli).	Eugenio, minori, sotto la patria potestà
3.50 %	60693 , 60694	140 — 3.50	Ferro Scolastica fu Antonino, moglie di Romano Angelo, dom. in Alcamo (Trapani).	Ferro Scolastica fu Antonino, moglie di Co- lonna-Romano Angelo, dom. come contro
Buono Tesoro quinquennale 10° emissione	518 519	Cap. 800 — 3,700 —	Dotti Carla fu Luigi, minore, sotto la patria potestà della madre Rizzi Elvira, ved. Dotti Il primo buono è con usufrutto vita- lizio alla madre Rizzi Elvira.	rita, minore ecc., come contro. Il primo
Cons. 5%	392162	150 —	Morro Maria-Elisa fu Domenico, moglie di Defferrari <i>Luigi</i> , dom. a Diano Marina, (Imperia)	Morro Maria-Elisa o Maria-Elisabetta fu Domenico, moglie di Defferrari Lorenzo, domecome contro.

A termini dell'art. 167 del regolamento generale sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questi avvisi, ove non siano state notificato opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, 16 gennaio 1926.

Il direttore generale? CIRILLO.

BANDI DI CONCORSO

MINISTERO DELL'AERONAUTICA

Concorso per n. 400 allievi sergenti piloti di aeroplano e di idrovolante nella Regia aeronautica.

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO PER L'AERONAUTICA

Visto il R. decreto 28 marzo 1923, n. 645; Visto il R. decreto-legge 4 maggio 1925, n. 627; Visto il R. decreto-legge 10 maggio 1925, n. 1150; Di concerto col Ministro per le finanze;

Decreta:

Articolo unico.

E' approvata l'annessa notificazione di concorso per n. 400 alllevi sergenti piloti di aeroplano e di idrovolante nella Regia aeronautica.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per il visto e per la registrazione.

Roma, addi 25 novembre 1925.

Il Sottosegretario di Stalo per l'aeronqutica:
BONZANI.

p. 11 Ministro per le finanze: Mussolini.

Notificazione di concorso.

Art. 1.

E' indetto un concorso per l'ammissione di n. 400 allievi sergenti piloti di aeroplano e di idrovolante, e cioè:

- n. 100 allievi sergenti piloti con la ferma di anni 4 o 6, a scelta.
 - n. 300 allievi sergenti piloti con la ferma di 2 anni.

Art. 2

A tale concorso sono ammessi i giovani cittadini del Regno, che si trovino nelle seguenti condizioni:

- a) compiano, alla data 15 febbraio 1926, l'età di 18 anni e non superino, alla medesima data, l'età di 25 anni;
- b) siano dotati dello sviluppo organico e dell'attitudine al **pi**lotaggio, da accertarsi mediante apposita visita medico psicofisiologica;
- c) posseggano il seguente titolo di studio: licenza d'istituto di 1º grado, se aspiranti allievi sergenti piloti con la ferma di 4 o 6 anni;
- d) abbiano l'assenso del padre, o, in mancanza, della madre,
 o, in mancanza di entrambi, del tutore, se di età inferiore al 21º anno:
 - e) risultino di buona condotta morale e politica;
- 7) contraggano, all'atto dell'arruolamento, il vincolo di ferma di cui all'art. 1 della presente notificazione, con decorrenza dal giorno dell'arruolamento stesso;
 - g) non siano ammogliati, ne vedovi con prole.

Art 3.

Possono essere ammessi al concorso ed alle stesse condizioni di cui all'articolo precedente, i militari della classe 1905, in servizio nella Regia, aeronautica appartenenti alla categoria staziopari, specialità governo.

Art. 4.

Coloro che desiderano essere ammessi al concorso, devono avanzare domanda in carta bollata da L. 3 al Ministero dell'aeronautica - Direzione generale del personale militare e delle scuole - Palazzo Viminale. Roma.

La domanda, deve essere presentata non oltre il 30 aprile 1926, corredata dei seguenti documenti in carta semplice:

- (a) copia autentica dell'atto di nascita dalla quale risulti che l'aspirante si trova nelle condizioni di età stabilite dall'art. 2, comma a);
- b) certificato di penalità di data non enteriore di 3 mesi a quella della presentazione del documento;
- c) certificato di cittadinanza italiana, oppure atto di notorietà rilasciato dal sindaco sulla dichiarazione di tre persone informate e degne di fede, dal quale risulti che l'aspirante è un cittadino italiano;
- d) certificato di stato libero dal quale risulti che il concorrente non è ammogliato, nè vedovo con prole;
- e) attestato di buona condotta di data non enteriore di tre mosi a quella della presentazione del documento;
 - f) titolo di studio, di cui all'art. 2 comma c);
 - g) atto di assenso, di cui all'art. 2, comma d).

Nella domanda deve essere indicato l'indirizzo esatto del concorrente: via, numero, città, provincia.

I concorrenti provenienti dai militari sotto le armi nella Regia aeronautica, sono dispensati dal presentare i documenti di cui ai commi(a), (b), (c), (d), (e). Essi devono inoltrare, per via gerarchica, la domanda unitamente ai certificati di cui ai commi (f) e (g).

Art. 5.

Il Ministero si riserva la facoltà di escludere dal concorso quegli elementi che non intendesse di reclutare, come pure si riserva la facoltà di ammettere al concorso gli aspiranti man mano che giungeranno le rispettive domande, anche prima della scadenza del termine utile di cui al secondo capoverso del precedente articolo.

Art. 6.

Gli aspiranti, le cui domande sono accettate, devono sottoporsi alla visita medica psicofisiologica e, se idonei, vengono assunti in qualità di allievi sergenti piloti nella Regia aeronautica ed avviati presso le diverse scuole per seguire un corso d'istruzione militare ed un corso teorico-pratico di pilotaggio.

A tale riguardo il candidato può indicare, nella domanda, la specialità in cui desidera essere assegnato e cioè aeroplani o idrovolanti. Tale assegnazione è accordata in relazione al fabbisogno.

Art. 7.

La notificazione degli ammessi ai corsi, è fatta dal Ministero dell'aeronautica, direttamente agli interessati.

Art. 8

Durante i corsi gli allievi sergenti piloti vestono la divisa di aviere, con speciale distintivo, e ricevono gli assegni spettanti agli avieri.

Ottenuto il brevetto di pilota di aeroplano o idrovolante (1º brevetto) gli allievi sergenti piloti ricevono, simultaneamente, il grado di primo aviere e l'indennità di L. 10 giornaliere, grado e indennità che conservano fino al conseguimento del brevetto di pilota militare di aeroplano o idrovolante (2º brevetto).

Conseguito quest'ultimo brevetto, gil allievi sergenti piloti ricevono, simultaneamente, il grado di sergente pilota e l'indennità mensile di L. 900, se in attività di volo.

Art. 9

Il Ministero dell'aeronautica si riserva la facoltà di escludere dai corsi quegli allievi sergenti piloti che, o per scarso profitto, o per cattiva condotta, o per altri motivi non dessero affidamento di divenire buoni sottufficiali.

In tale caso, gli esclusi sono prosciolti dalla ferma contratta e collocati in congedo ed il tempo trascorso presso la Regia aeronautica non viene computato quale servizio militare agli effetti della chiamata alle armi della classe di leva cui gli esclusi appartengono.

Gli allievi esclusi, se militari della classe 1905 già alle armi nella Regia aeronautica, riprendono servizio presso i reparti di provenienza, rimanendo prosciolti dalla maggior ferma contratta per effetto del presente bando ed il tempo trascorso presso la scuola di pilotaggio è valevole a sconto di ferma.

Art. 10.

All'atto della nomina a sergente pilota, i nominati sono definitivamente assunti nell'aeronautica, ruolo combattenti.

I non idonei sono prosciolti dalla ferma contratta con lo stesso trattamento di cui al precedente articolo.

Art. 11.

I sottufficiali piloti, vincolati alla ferma di anni 6, hanno diritto, all'atto del conseguimento, al premio di L. 1000.

Se, ultimata la detta ferma, si vincolano alla rafferma di altri 6 anni, ricevono al termine di quest'ultima un premio di L. 2000.

Comunque, tutti i sergenti piloti, a qualunque ferma risultino vincolati, possono progredire nella carriera mediante successive commutazioni di ferma e rafferma.

Coloro i quali non intendono continuare il servizio militare, sono senz'altro congedati al termine della ferma contratta.

Art. 12.

La carriera dei sottufficiali piloti comprende i gradi seguenti: Sergente, con la paga da L. 8 a L. 10.50;

Sergente maggiore, con la paga da L. 11 a L. 15.20;

Maresciallo di 3ª classe con lo stipendio da L. 5400 a L. 6800, più L. 400 di supplemento servizio attivo;

Maresciallo di 2º classe con lo stipendio da L. 6300 a L. 7700, più L. 500 di supplemento servizio attivo;

Maresciallo di 1ª classe con lo stipendio da L. 7400 a L. 10,900, più L. 600 di supplemento servizio attivo.

Oltre gli stipendi ed i supplementi di cui sopra spettano ai sottufficiali predetti gli assegni di viveri e di caro-viveri

Superato uno speciale corso di esame, i sottufficiali, se idonei, saranno nominati ufficiali in servizio attivo permanente nel ruolo combattente dell'arma aeronautica ove seguiranno la carriera normale regolata dalle comuni disposizioni di legge relative all'avanzamento.

Roma, addi 25 novembre 1925.

Il Sottosegretario di Stato per l'aeronautica:
BONZANI.

TOMMASI CAMILLO gerente

Roma - Stabilimento Poligrafico dello Stato.